

Vademecum Lezioni A.A. 2020/21 Attività a distanza e in presenza





Sommario

Introduzione	3
Scenario n° 1: Utilizzo Lavagna fisica (in ardesia)	
Scenario n° 2: Utilizzo Slide	
Scenario n° 3: Utilizzo tavoletta grafica	
Rilevazione presenze in aula	10
Considerazione finali	10



Introduzione

A seguito del protrarsi della situazione di emergenza dovuta al CODIV-19, presso l'Università degli Studi di Palermo è stato stabilito che le lezioni didattiche per l'anno accademico 2020/21 saranno erogate in modalità *mista*, sia in presenza che da remoto, per tutti i corsi di studio il cui numero di iscritti sarà inferiore o uguale a 70 studenti. Tutti gli altri corsi saranno erogati in esclusivamente a distanza.

Finalità di questo documento è indicare le possibili modalità di erogazione delle lezioni e gli strumenti che il docente avrà a disposizione per organizzare l'attività didattica. La piattaforma software proposta per il supporto alle elezioni in modalità a distanza è *Microsoft Teams*, già utilizzata durante il secondo semestre dell'A.A. 2019/20, con buoni risultati. La piattaforma permette la condivisione di file e cartelle, video e audio conferenze, riunioni, condivisione di desktop e applicazioni fino a 300 partecipanti. Per lezioni che prevedono un numero superiore ai 300 partecipanti è possibile utilizzare l'evento live che gestisce fino a 10.000 partecipanti ma interazione solo tramite chat. Le funzionalità della piattaforma e le modalità di utilizzo sono già state spiegate in precedenti documenti presenti nella sezione 'Risorse Utill' dell'Area Sistemi Informativi e Portale di Ateneo. Pertanto, si descriveranno soltanto le soluzioni offerte dalla piattaforma per l'erogazione della didattica a distanza.



Linee guida generali: preparazione Aula Virtuale

Prima di descrivere le possibili modalità didattiche è necessario ricordare che tutti i docenti dovranno preventivamente creare un Team dando un opportuno nome identificante il proprio insegnamento e avere generato un "codice" di accesso all'aula virtuale che permetterà la partecipazione ai soli studenti in possesso di tale codice. Per maggiori dettagli circa queste due operazioni si rimanda alle seguenti risorse web:

- 1. Creare un Team da zero;
- 2. Creare un codice per partecipare ad un Team;
- 3. Guida di Ateneo.

In alternativa è possibile utilizzare lo stesso Team già creato per il secondo semestre del corso dell'A.A. 2019/20, recuperando il codice già generato da comunicare agli studenti. Il codice associato alla lezione può essere comunicato agli studenti in vari modi: tramite email diretta, messaggio agli iscritti all'insegnamento sul portale didattica, creando un file di testo da inserire nel materiale didattico, etc.

Si consiglia, come riportato nella guida, di creare un Team di tipo pubblico "classe" in modo che gli studenti facilmente lo possano ricercare e inserirsi.

Il docente, in alternativa al codice, può recuperare il link del Team, comunicarlo al responsabile web per la pubblicazione sul sito del Corso di Studio, creando così una pagina web con l'indicazione di tutte le materie del primo semestre e del link corrispondente.

Se il Team è pubblico gli studenti entreranno direttamente cliccando sul link, se invece è stato creato un Team privato, gli studenti che cliccano sul link dovranno essere autorizzati ad entrare tramite la sezione "richieste in sospeso" di "gestisci il team".

Dopo aver predisposto il Team, o stanza virtuale, la lezione può essere anche pianificata in calendario (modalità fortemente consigliata).

Si ricorda che la pianificazione riguarda solo e soltanto i canali e non il Team. Ciò significa che se non si sono creati canali aggiuntivi a quello di *default*' l'unica possibilità, in fase di pianificazione, sarà quella di pianificare la lezione all'interno del canale *generale*¹.

¹ Si nota che, ad oggi, la modalità predefinita di gestire le lezioni è stata esclusivamente tramite il canale di *default* "generale" presente dopo aver creato il proprio Team (aula virtuale)



Per maggiori informazioni circa la pianificazione di una riunione si rimanda alla seguente risorsa web:

1. Pianificare una riunione/lezione in Teams

Le procedure precedentemente descritte devono essere eseguite sia per le lezioni in modalità mista, presenza e distanza, sia per la modalità esclusivamente a distanza.



Tipologie di erogazione della lezione

Le lezioni dell'A.A. 2020/21 saranno erogate essenzialmente in due modalità: esclusivamente a distanza, oppure sia in presenza che a distanza.

Le lezioni in modalità a distanza sono state ampiamente sperimentate, con buoni risultati, durante il secondo semestre dell'A.A. 2019/20 e potranno essere gestite con le medesime modalità, ma con un utilizzo più consapevole degli strumenti.

Di seguito verranno fornite alcune indicazioni sui possibili scenari delle lezioni in modalità mista ed un'illustrazione degli strumenti messi a disposizione.

La lezione in modalità mista

L'Ateneo, con l'ausilio dei propri manager didattici, ha già individuato le aule fisiche ed ha anche predisposto il calendario delle lezioni.

I possibili scenari di erogazione della lezione sono di seguito descritti. In tutti e tre i casi si consiglia sempre di collegare, se disponibile, il PC al video proiettore, e di mettere in primo piano il video del docente, per rendere maggiormente visibile il contenuto della lavagna.



Scenario nº 1: Utilizzo Lavagna fisica (in ardesia)

Il primo scenario prevede l'uso da parte del docente della classica lavagna in ardesia. In tale caso il docente dovrà collegare il proprio pc alla webcam dell'aula fisica così da avere sul proprio monitor una finestra con il flusso video proveniente dalla webcam; ciò consentirà di condividere su Teams la visualizzazione della lavagna fisica agli studenti collegati da remoto. La webcam² potrà essere di tipo fisso, installata su parete, oppure mobile, da posizionare davanti alla lavagna.

La Figura 1 mostra lo scenario sopra descritto.

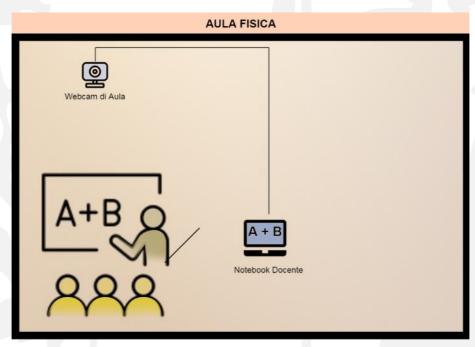


Figura 1 - Scenario nº 1

Area Sistemi Informativi e portale di Ateneo Edificio 11, viale delle scienze – 90128 Palermo

² In realtà in tale scenario, potrebbe anche essere soltanto utilizzata la webcam integrata del portatile del docente piazzando il portatile di modo da visualizzare ciò che il docente va scrivendo sulla lavagna fisica.



Scenario nº 2: Utilizzo Slide

In questo secondo scenario, il docente farà uso esclusivamente del proprio portatile (notebook) con webcam integrata e mostrerà il proprio contenuto didattico tramite una presentazione, in formato *Power Point*, che sarà condivisa a tutti gli studenti connessi da remoto. Per eventuali dettagli su come condividere i propri contenuti multimediali tramite MS-TEAMS si rimanda alla seguente risorsa web:

1. Condividere contenuti multimediali

La Figura 2 mostra graficamente lo scenario.

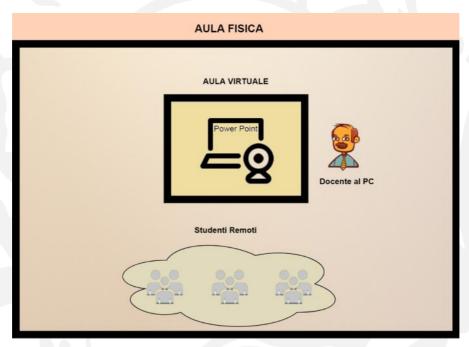


Figura 2 - Scenario nº 2



Scenario nº 3: Utilizzo tavoletta grafica

In quest'ultimo scenario, il docente fa uso di una tavoletta grafica (<u>Wacom</u>) collegata al proprio pc/portatile. Così facendo tutti i contenuti didattici saranno visualizzati in tempo reale sul monitor del pc del docente e contemporaneamente condivisi, tramite la funzionalità di condivisione schermo di MS-Teams, a tutti gli studenti remoti partecipanti alla sessione. La Figura 3 mostra quest'ultima possibile modalità di didattica a distanza.

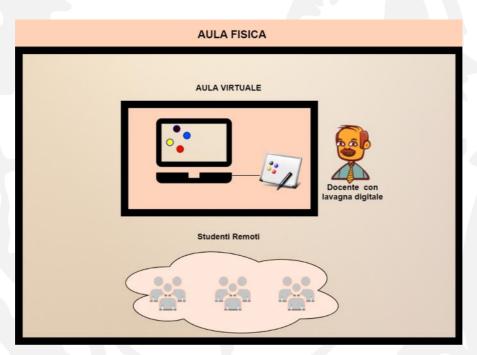


Figura 3 - Scenario nº 3

In tutti e tre gli scenari gli studenti in aula e quelli a distanza potranno seguire le lezioni condividendo gli stessi contenuti sia audio che video. Inoltre, gli studenti in aula, tramite il proprio pc, tablet o smartphone potranno interagire allo stesso modo di quelli a distanza.



Rilevazione presenze in aula

Durante le lezioni in presenza sarà possibile rilevare le presenze degli studenti in aula tramite un'applicazione del portale della didattica ed una funzionalità dell'App MyUnipa. Di seguito si riporta il link alle guide per docente e studente:

- 1) Guida docente
- 2) Guida studente

Considerazione finali

Le apparecchiature presenti in aula saranno di facile utilizzo e generalmente non richiederanno l'installazione di driver. Tuttavia, è fortemente consigliato un test di funzionamento con il proprio portatile, almeno il giorno antecedente alla lezione.